



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLO
SVILUPPO SOSTENIBILE DESTINATO AGLI ENTI PUBBLICI TITOLARI DI CEAS NON
ACCREDITATI – ANNUALITÀ 2022.
(D.G.R. 40/11 DEL 14.10.2021 – AZIONE 1.2)**

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/11 del 14/10/2021 *“Spese per il finanziamento di azioni innovative di educazione alla sostenibilità ambientale destinate al Sistema Regionale IN.F.E.A.S. (informazione, formazione ed educazione all'ambiente e alla sostenibilità) e azioni di promozione e sviluppo degli Acquisti pubblici ecologici (GPP). Cdr 05.01.07 - Programmazione delle risorse per gli anni 2021 e 2022 a valere sui capitoli: SC04.1593 e SC04.1608 del bilancio pluriennale 2021/223”*, con il presente bando intende finanziare i progetti di cui all'Azione 1.2 - Finanziamento di progetti di educazione allo sviluppo sostenibile, destinato agli enti pubblici titolari di CEAS non accreditati. L'azione intende sostenere la realizzazione di progetti di educazione allo sviluppo sostenibile innovativi, sia in merito ai contenuti sia in merito alle metodologie utilizzate. Coerentemente con gli indirizzi dell'Agenda 2030 e relativi SDGs, con D.G.R. n. 39/56 del 08.10.2021 la Regione Sardegna ha approvato la propria Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile SRSvS¹, nell'ambito della quale sono stati individuati gli Obiettivi Strategici regionali di sviluppo sostenibile, basati sul presupposto che protezione ambientale, benessere, inclusione sociale, prosperità ed equità economica siano da considerare come elementi interconnessi tra loro, secondo una visione sistemica. In tal senso l'accrescimento della consapevolezza attraverso l'educazione e la formazione è una leva fondamentale per favorire il cambiamento culturale necessario alla transizione richiesta dall'Agenda 2030 e contenuta nella strategia regionale.

Come evidenziato nella D.G.R. n. 40/11 del 14.10.2021, i CEAS, intesi come strutture portanti del sistema di educazione allo sviluppo sostenibile, rappresentano una grande opportunità per la diffusione della conoscenza e dei contenuti dell'Agenda 2030, nella misura in cui possono veicolare nella popolazione giovane e adulta le conoscenze sui temi dello sviluppo sostenibile e indurre all'adozione di comportamenti virtuosi. Nello svolgimento delle loro consuete attività, i CEAS, infatti, possono integrare

¹ La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata con D.G.R. 39/56 del 08.10.2021 è consultabile al seguente link: <https://delibere.regione.sardegna.it/protected/57126/0/def/ref/DBR57095/>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

le azioni di educazione, incentrate tradizionalmente sui temi della sostenibilità ambientale, con ulteriori concetti di cittadinanza attiva, pace, democrazia, diritti umani, sviluppo, tutela della salute, pari opportunità, protezione dell'ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali. In particolare, al fine di promuovere azioni coerenti con gli SDGs dell'Agenda 2030, i CEAS possono svolgere nelle scuole e nelle comunità locali progetti educativi di qualità capaci di coinvolgere giovani e adulti in attività di informazione, partecipazione e comunicazione.

Coerentemente con la sopra citata DGR 40/11 del 2021, e come meglio dettagliato al successivo ART. 3, le proposte progettuali di cui al presente bando dovranno riferirsi all'Obiettivo 15 dell'Agenda 2030 (Vita sulla terra), secondo la declinazione dello stesso obiettivo formulata nella Strategia Regionale dello Sviluppo Sostenibile, limitatamente al Tema Strategico "Sardegna + verde". In generale, gli obiettivi strategici per una Sardegna più verde mirano a conservare la biodiversità, ripristinare e valorizzare i servizi ecosistemici, gestire e fruire responsabilmente le risorse naturali e proteggere il territorio dai rischi connessi agli impatti climatici estremi. Il Tema è altresì teso a migliorare la produzione e la qualità delle filiere locali di prodotti e servizi, promuovere il benessere e la salute umana correlati al risanamento ambientale di suolo, aria e acqua, migliorare la gestione delle risorse idriche, realizzare la gestione integrata dei rifiuti.

Le risorse regionali disponibili per le finalità del presente bando ammontano complessivamente a Euro 300.000,00 a gravare sul cap. SC04.1593 del bilancio regionale 2022.

L'importo massimo del finanziamento regionale, che può essere assegnato a ciascun progetto, è pari a Euro 15.000,00, che può coprire fino al 100% dei costi ammissibili.

Con il presente bando, inoltre, l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente intende valorizzare la progettualità dei CEAS, attraverso la pubblicazione sul sito tematico della regione "SardegnaAmbiente" del progetto che avrà conseguito il punteggio più alto. Infine, i migliori progetti portati a conclusione nell'ambito della presente azione 1.2, valutati come replicabili in altri contesti o ambiti territoriali secondo i criteri di cui all'ART. 10 e pienamente rispondenti alle aspettative e finalità del bando, saranno diffusi come buone pratiche.

ART. 2 - SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE AL BANDO

Possono presentare domanda per l'accesso al finanziamento previsto dal presente bando gli Enti Locali e gli altri Enti pubblici titolari di un CEAS "non accreditato" in possesso dei requisiti stabiliti dalla Determinazione n. 1557/12 del 26.01.2017 e di seguito richiamati:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

- 1) il CEAS possiede una struttura stabile e permanente di proprietà dell'ente titolare o dell'ente gestore, con spazi adeguati a svolgere le funzioni tecniche operative, comprendenti le attività formative, informative, educative e di animazione territoriale strettamente correlate alle necessità del territorio;
- 2) il CEAS ha stipulato un apposito atto (contratto, convenzione, accordo ecc.), in data antecedente alla scadenza del bando, disciplinante il rapporto con il soggetto gestore, avente durata di almeno 2 anni continuativi; ogni eventuale proroga dovrà avere durata pari ad almeno 2 anni per il mantenimento dello status di CEAS "non accreditato". Tale requisito non è richiesto nel caso in cui Soggetto titolare e soggetto gestore coincidano;
- 3) il soggetto gestore possiede un'esperienza nel campo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità di almeno 3 anni.

Con riferimento al requisito di cui al punto 3), e per le sole finalità del presente bando, lo stesso può intendersi rispettato anche in relazione all'esperienza maturata dagli operatori di cui il soggetto gestore intende avvalersi per la realizzazione del progetto. In tal caso, il soggetto gestore dovrà dimostrare di avvalersi di almeno 2 operatori in possesso del requisito di 3 anni di esperienza nel campo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, da attestare attraverso i rispettivi curricula.

Ciascun soggetto richiedente (nel seguito indicato come richiedente) può presentare solo una domanda di finanziamento.

ART. 3 - INTERVENTI FINANZIABILI

I richiedenti dovranno presentare progetti di educazione allo sviluppo sostenibile riferibili all'Obiettivo 15 e relativi target dell'Agenda 2030 "*Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità*"².

Inoltre, al fine di contribuire all'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, i progetti dovranno essere coerenti con gli obiettivi strategici connessi al sopracitato Obiettivo n. 15, limitatamente al Tema Strategico "**Sardegna + verde**".

Le proposte progettuali, pertanto, dovranno riguardare uno o più degli obiettivi di seguito elencati:

- **Obiettivo strategico 1:** conservare la biodiversità, ripristinare e valorizzare i servizi ecosistemici;

² <https://unric.org/it/obiettivo-15-proteggere-ripristinare-e-favorire-un-uso-sostenibile-dellecosistema-terrestre/>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

- **Obiettivo strategico 2:** migliorare la produzione, qualità e sostenibilità dei prodotti agricoli, zootecnici ed ittici, ed efficientare la filiera;
- **Obiettivo strategico 3:** promuovere il benessere e la salute umana correlati al risanamento ambientale di suolo, aria e acqua;
- **Obiettivo strategico 4:** migliorare la gestione delle risorse idriche anche al fine di contenere l'esposizione al rischio siccità e ondate di calore;
- **Obiettivo strategico 7:** realizzare il turismo sostenibile per lo sviluppo socioeconomico e la tutela della cultura e della biodiversità;
- **Obiettivo strategico 8:** garantire una gestione sostenibile della fascia costiera e dello spazio marittimo;
- **Obiettivo strategico 9:** ridurre l'esposizione al rischio frane e alluvioni;
- **Obiettivo strategico 10:** migliorare il sistema di prevenzione e gestione degli incendi;
- **Obiettivo strategico 12:** decarbonizzare l'economia delle attività umane attraverso un maggiore efficientamento dei sistemi energetici.

I progetti non rispondenti ai suddetti requisiti non saranno finanziati.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEI PROGETTI E DESTINATARI DELLE AZIONI

Le proposte presentate dovranno contribuire alla diffusione della conoscenza e dei contenuti dell'Agenda 2030 e, attraverso la realizzazione di progetti, coinvolgere la popolazione giovane e adulta della comunità locale sui temi dello sviluppo sostenibile, al fine di incidere sul cambiamento dei comportamenti. In tal senso, in una visione sistemica dello sviluppo, i progetti dovranno essere in grado di intercettare i temi di cittadinanza attiva, pace, democrazia, diritti umani, sviluppo, tutela della salute, pari opportunità, a partire da quelli della sostenibilità ambientale.

Le azioni riguardanti i progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità dovranno essere caratterizzate da:

- finalità educativo-formativa (diffusione di saperi, sensibilità e tecniche, promozione di valori, formazione di competenze, induzione di comportamenti virtuosi) e non meramente informativa;
- carattere innovativo delle metodologie, dei contenuti e dei materiali utilizzati (tecnologie comunicative, informative, promozione delle arti e della creatività, meccanismi partecipativi);
- legame con il contesto culturale/territoriale di riferimento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

- capacità di affrontare le diverse dimensioni dello sviluppo (economica, sociale, ambientale, culturale);
- capacità di integrazione tra saperi, capacità e competenze diverse;
- capacità di coinvolgere diversi attori (istituzioni, privati, società civile, associazioni, scuole, comunità locale) al fine di incentivare percorsi educativi e formativi orientati a principi di partecipazione e collaborazione attiva;
- presenza di meccanismi e criteri di valutazione dell'efficacia dell'iniziativa sotto il profilo quantitativo e qualitativo.

Al fine di garantire l'ampliamento dei target delle azioni educative, le iniziative potranno essere destinate alle scuole, al mondo produttivo, agli amministratori, ai turisti e, in generale, a tutta la cittadinanza. I percorsi educativi, pertanto, dovranno essere rivolti anche alla popolazione adulta e/o prevedere il coinvolgimento contemporaneo di fasce di popolazione di età diversa.

Nell'ambito delle procedure di acquisizione di beni e/o servizi, come previsti dal progetto, dovranno essere rispettati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) al momento vigenti, approvati con specifici Decreti Ministeriali. In ogni caso, anche in assenza di CAM vigenti, nell'espletamento delle suddette procedure dovranno essere adottati specifici criteri ambientali di selezione.

Sarà oggetto di valutazione, come indicato nella Tabella 2 di cui all'ART. 9, l'eventuale coinvolgimento di una scuola che negli ultimi tre anni non abbia beneficiato delle attività della rete INFEAS. Ai fini della valutazione la domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione resa dal dirigente scolastico, come indicato nell'ART. 7.

Sarà altresì oggetto di valutazione l'eventuale partecipazione di "**partner**" del progetto, intesi come soggetti pubblici o privati che collaborano a titolo non oneroso all'attuazione del progetto con mezzi, risorse finanziarie, risorse umane, strutture e servizi propri, in numero massimo di 5 partner, come indicato nella Tabella 2 di cui all'ART. 9. Ai fini della valutazione la domanda dovrà essere corredata dalle dichiarazioni rese dai partner in merito alla loro partecipazione al progetto, come indicato nell'ART. 7.

ART. 5 - RUOLO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

L'Ente Locale o altro Ente pubblico titolare di un CEAS non accreditato, in qualità di beneficiario del finanziamento, è l'unico soggetto legalmente e finanziariamente responsabile della realizzazione del progetto nei confronti dell'Assessorato, ed è altresì responsabile della sua gestione contabile nel rispetto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

delle norme vigenti in materia. Il beneficiario è l'unico referente dell'Assessorato e riferisce direttamente in merito all'avanzamento del progetto sul piano tecnico e finanziario.

Il beneficiario si impegna a destinare le risorse all'ente gestore del CEAS, per la realizzazione del progetto; tale condizione non si applica al caso in cui soggetto titolare e soggetto gestore coincidano.

Per motivate ragioni di economicità, efficacia ed efficienza della spesa, eventuali spese possono essere sostenute direttamente dal soggetto titolare del CEAS, a condizione che siano finalizzate alla realizzazione del progetto, ad esclusione delle spese per il personale interno.

Il beneficiario si impegna inoltre a:

- acquisire il CUP di progetto e ad evidenziarlo in tutti gli atti relativi;
- compilare le schede di monitoraggio che saranno inviate dall'Assessorato durante l'attuazione del progetto e fornire i prospetti dei costi e le relazioni intermedie e finali sullo stato di avanzamento del progetto;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività entro i termini stabiliti;
- realizzare le attività conformemente al progetto ammesso al finanziamento;
- comunicare eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie in corso di attuazione del progetto, fornendo adeguate motivazioni ai fini della preventiva autorizzazione da parte dell'Assessorato della Difesa Ambiente;
- dare la massima diffusione ai risultati del progetto e pubblicizzare l'impegno finanziario dell'Assessorato; nel caso in cui il progetto comporti la stampa di dépliant, brochure, pubblicazioni, o la produzione di DVD, sugli stessi dovrà essere riportata la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna";
- sviluppare nel proprio sito web una sezione con la descrizione del progetto, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dalla Regione;
- realizzare il progetto nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici;
- rispettare i principi di ammissibilità della spesa di cui all'ART. 8;
- conservare la documentazione giustificativa delle spese con l'indicazione del luogo dove tali documenti saranno custoditi.

L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente è esonerato da ogni responsabilità derivante da eventuali rapporti instaurati dal beneficiario nell'esecuzione del progetto o da danni arrecati a terzi in conseguenza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente
Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

delle attività svolte. Di ogni obbligazione così assunta risponde esclusivamente il beneficiario, unico soggetto passivamente legittimato nell'eventuale contenzioso.

ART. 6 - TEMPISTICA

Il presente Bando scade il **30.05.2022**. Entro tale data dovranno pervenire le domande.

Le attività inerenti al progetto devono essere avviate entro **20 giorni** dal ricevimento della comunicazione del provvedimento regionale di impegno delle risorse assegnate. Entro il suddetto termine di 20 giorni, il beneficiario comunica tempestivamente all'Assessorato della Difesa Ambiente, la data di avvenuto inizio delle attività.

I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro **12 mesi** dalla data di inizio delle attività. Eventuali proroghe potranno essere concesse previa richiesta, debitamente motivata, a cura dell'ente titolare del CEAS, da presentare prima del termine di scadenza del progetto.

In caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente si riserva di procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento.

ART. 7 - MODALITÀ DI RICHIESTA DEL FINANZIAMENTO

Le domande, in formato PDF, dovranno essere indirizzate all'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente – Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI), e trasmesse via PEC (difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it), indicando nell'oggetto "Bando per il finanziamento di progetti di educazione allo sviluppo sostenibile destinato agli enti pubblici titolari di CEAS non accreditati - Annualità 2022. (D.G.R. 40/11 del 14.10.2021 – Azione 1.2)".

Le domande pervenute oltre il termine di cui all'ART. 6 non saranno prese in considerazione.

La richiesta di finanziamento dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito elencata, da firmare digitalmente da parte del legale rappresentante dell'Ente o del funzionario delegato a sottoscriverla:

- modulo di domanda;
- cronoprogramma delle attività (diagramma di Gantt o istogramma dei lavori e dei tempi di realizzazione) contenente il dettaglio di tutte le fasi procedurali del progetto, da redigere e allegare alla suddetta documentazione e da firmare digitalmente.

Alla richiesta di finanziamento va allegata copia della seguente ulteriore documentazione:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

1. atto di costituzione del CEAS;
2. atto formale (atto di proprietà o convenzione) che dimostri la titolarità stabile e permanente della struttura adibita a sede del CEAS, come specificato all'ART. 2, punto 1 del presente bando;
3. atto formale (contratto, convenzione, accordo, etc.) che disciplina il rapporto tra Soggetto Titolare del CEAS (Richiedente) e Soggetto Gestore (Società, Consorzio, Associazione, ditta individuale ecc.) come specificato all'ART. 2, punto 2 del presente bando;
4. curricula societario o, in alternativa, curricula di almeno 2 operatori direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto, che dimostri il possesso di almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (rif. ART. 2, punto 3);
5. delibera dell'organo competente del Richiedente che approva la proposta di intervento e che autorizza a presentare la domanda;
6. dichiarazioni di adesione dei partner coinvolti nel progetto, contenenti l'indicazione del ruolo svolto da ciascun partner nella gestione/attuazione del progetto. Ai fini della valutazione sarà considerato un **massimo di 5 dichiarazioni**, come specificato all'ART. 9 del presente bando (solo nel caso in cui il richiedente preveda di coinvolgere eventuali partner, così come specificato all'ART. 4);
7. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal dirigente scolastico, attestante che la scuola coinvolta nel progetto non ha mai beneficiato negli ultimi 3 anni delle attività della rete INFEAS (solo nel caso in cui il progetto preveda il coinvolgimento di una scuola così come specificato all'ART. 4).

Gli enti compresi nell'elenco di cui all'Allegato 1 al presente bando, contenente l'elenco dei CEAS "non accreditati" censiti dagli uffici competenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente al momento della pubblicazione del presente bando, non sono tenuti a presentare la documentazione di cui ai punti n. 1, 2 e 3.

L'incompletezza della domanda o la mancanza dei documenti richiesti saranno motivo di esclusione, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione regionale di richiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete ai sensi dell'art.6 comma 1, lett.b) della L. 241/90.

ART. 8 - CRITERI E AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Ai sensi della D.G.R. n. 40/11 del 14.10.2021, il quadro economico del progetto dovrà essere articolato nel rispetto dei seguenti **criteri**:

- una quota **non inferiore al 70%** per servizi ed assistenza esterna;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

- una quota **non superiore al 20%** per la dotazione di prodotti di consumo, delle attrezzature e materiali;
- una quota **non superiore al 10%** per altri costi comprendenti qualsiasi spesa necessaria per la realizzazione del progetto che non rientri nelle categorie di spesa sopra esposte.

Per essere considerata ammissibile la spesa deve essere:

- direttamente imputabile al progetto ammesso a finanziamento;
- pertinente, ovvero deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto;
- effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute;
- verificabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- sostenuta nell'arco temporale indicato nel cronoprogramma;
- comprovata da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- conforme ai requisiti di tracciabilità;
- sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Non sono ammissibili:

- le spese generali di funzionamento connesse alla realizzazione del progetto (bollette di utenze luce, gas ecc.);
- le spese per il personale dell'ente titolare.

Il quadro economico del progetto dovrà essere articolato secondo le seguenti voci di spesa:

Costi per “Servizi e assistenza esterna”

Possono essere computati in questa voce di spesa:

- costi per gli operatori del CEAS impegnati nella realizzazione del progetto;
- le prestazioni di professionisti, collaboratori e consulenti esterni;
- i servizi forniti da subcontraenti per la realizzazione di contenuti divulgativi, anche digitali, quali: opuscoli, pieghevoli, DVD, materiale cartografico e informativo, pagine web/social, contenenti informazioni sulle attività e sui risultati del progetto;
- il noleggio o l'utilizzo di beni strumentali o infrastrutture;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

- il trasporto collettivo (es. noleggio mezzi di trasporto o acquisto di biglietti pullman, traghetto etc.) nella **misura massima del 20%** sull'importo del progetto;
- i costi relativi ai viaggi (limitatamente ai trasporti aerei e marittimi) e le trasferte dei professionisti, collaboratori e consulenti esterni nell'ambito delle attività progettuali loro affidate.

Non rientrano in questa voce di spesa i servizi di catering, aperitivi scientifici etc., da computare nella voce "Altri costi".

I partner del progetto, intesi come soggetti pubblici o privati che collaborano a titolo non oneroso all'attuazione del progetto con mezzi, risorse finanziarie, risorse umane, strutture e servizi propri, non possono essere destinatari di alcuna quota di finanziamento.

Costi per "prodotti di consumo"

Possono essere computati in questa voce di spesa i costi per l'acquisto di prodotti di consumo connessi alle attività divulgative, informative e formative (incontri, seminari, workshop, laboratori etc.), di tipo sia cartaceo che digitale, i costi per l'acquisto di attrezzature strettamente connesse allo svolgimento delle azioni del progetto, i costi a supporto del progetto per la produzione di materiali e sussidi didattici e di prodotti informativi e comunicativi, ecc. In questa voce di spesa rientrano anche le spese riguardanti attrezzature di piccolo taglio (ad es. riduttori di flusso, contenitori ecologici, ecc.).

Non rientrano in questa voce di spesa l'acquisto di prodotti alimentari, da computare nella voce "Altri costi".

"Altri costi"

Possono essere computati in questa voce i costi relativi a qualsiasi spesa necessaria per la realizzazione del progetto e non rientrante nelle categorie di spesa sopra esposte.

Possono rientrare in questa voce i servizi di catering, aperitivi scientifici etc., l'acquisto di prodotti alimentari tipici locali, nella **misura massima del 5%** del costo totale del progetto;

Tutte le spese relative a questa voce dovranno essere debitamente documentate.

ART. 9 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice per l'esame e la valutazione dei progetti sarà istituita con apposita Determinazione del Direttore del Servizio SVASI. La Commissione provvederà alla verifica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

dell'ammissibilità amministrativa delle domande presentate e alla valutazione delle domande ammesse, secondo i criteri di seguito descritti.

Pertanto, l'esame delle domande si articolerà in due fasi successive:

- ammissibilità amministrativa: i progetti pervenuti saranno sottoposti alla preventiva verifica della conformità e della completezza della documentazione richiesta, secondo quanto stabilito all'ART. 8. Solo i progetti che soddisfano le condizioni di ammissibilità saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione tecnica;
- valutazione tecnica: i progetti saranno valutati in base ai criteri di selezione indicati nel prospetto seguente e secondo le modalità (pesi e punteggi) meglio specificate nella Tabella 1 e nella Tabella 2. Il punteggio massimo è pari a **100 punti**.

I progetti saranno valutati secondo i 4 criteri di cui all'Allegato A.2 della D.G.R. n. 40/11 del 14.10.2021, a loro volta declinati in sub-criteri, come riportato nel seguente prospetto:

Criterio	Sub criterio
1. Qualità del progetto e capacità di affrontare le varie dimensioni della sostenibilità (economica, sociale, ambientale, culturale)	1.a innovatività della proposta rispetto alla capacità di creare connessioni con le dimensioni economica, sociale e culturale, a partire dal tema ambientale sviluppato dal progetto
	1.b efficacia della metodologia educativa-formativa proposta in relazione alla sua capacità di aumentare il livello di consapevolezza sui temi dello sviluppo sostenibile affrontati nel progetto e sull'importanza di modificare le abitudini e gli stili di vita delle persone attraverso l'adozione di comportamenti virtuosi
	1.c capacità di raggiungere un elevato numero di persone, in relazione alle tipologie di destinatari individuate dal progetto
	1.d grado di trasferibilità e replicabilità del progetto in altri livelli territoriali e/o contesti
	1.e adeguatezza del modello organizzativo del gruppo di lavoro, con riferimento alla consistenza numerica, al ruolo ed alle funzioni dei componenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

Criterio	Sub criterio
2. Coerenza e strategicità del progetto e aderenza dello stesso all'esigenza del territorio e dell'Ente richiedente	2.a livello di integrazione e sinergia con altri progetti, iniziative e proposte educative in tema di sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile, avviate dall'Ente richiedente o da altri soggetti, riferite al contesto territoriale e coerenti con i suoi bisogni educativi
3. Partecipazione e coinvolgimento di altri soggetti	3.a numero di partner ³ coinvolti nel progetto, operanti nel campo della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile (es. scuole, altri CEAS, Università, associazioni, imprese etc.)
	3.b coinvolgimento di una scuola che non abbia beneficiato negli ultimi tre anni delle attività della rete INFEAS ⁴
4. Sostenibilità ambientale del progetto	Utilizzo di materiali e servizi a basso impatto ambientale e utilizzo di accorgimenti per la riduzione degli impatti sull'ambiente durante la realizzazione del progetto. Saranno valutati: 4.a utilizzo, durante le escursioni, di mezzi di trasporto sostenibili (bicicletta, mezzi elettrici o ibridi ecc.) o passeggiate; 4.b utilizzo di materiali di consumo per i laboratori didattici a basso impatto ambientale e/o riciclati; 4.c acquisto o realizzazione di oggetti e gadget, finalizzati alla promozione del progetto a basso impatto ambientale e/o riciclati. 4.d misure per la riduzione dell'uso della plastica.

Per i criteri 1 e 2, il punteggio (P) è calcolato come:

$$P = Q \times C$$

Dove:

³ Per "partner" del progetto si intende qualsiasi soggetto pubblico o privato che collabora a titolo non oneroso all'attuazione del progetto con mezzi, risorse finanziarie, risorse umane, strutture e servizi propri.

⁴ Il criterio è da intendersi riferito al singolo plesso scolastico, e non all'istituto comprensivo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

- **Q** rappresenta il peso assegnato a ciascun sub-criterio, come indicato nella Tabella 1;
- **C** è un coefficiente compreso tra 0 e 1, assegnato dalla Commissione secondo le tre seguenti classi di giudizio:
 - Ottimo $0,8 \leq C \leq 1$;
 - Buono $0,6 \leq C < 0,8$;
 - Accettabile $0,4 \leq C < 0,6$;
 - Scarso o assente $0 \leq C < 0,4$.

Tabella 1 – Criteri 1 e 2 – Pesi

Criterio	Sub criterio	Peso Q_i
1. Qualità del progetto e capacità di affrontare le varie dimensioni della sostenibilità (economica, sociale, ambientale, culturale) (da 0 a 50 punti)	1.a innovatività della proposta rispetto alla capacità di creare connessioni con le dimensioni economica, sociale e culturale, a partire dal tema ambientale sviluppato dal progetto	15
	1.b efficacia della metodologia educativa-formativa proposta in relazione alla sua capacità di aumentare il livello di consapevolezza sui temi dello sviluppo sostenibile affrontati nel progetto e sull'importanza di modificare le abitudini e gli stili di vita delle persone attraverso l'adozione di comportamenti virtuosi	18
	1.c capacità di raggiungere un elevato numero di persone, in relazione alle tipologie di destinatari individuate dal progetto	8
	1.d grado di trasferibilità e replicabilità del progetto in altri livelli territoriali e/o contesti	5
	1.e adeguatezza del modello organizzativo del gruppo di lavoro, con riferimento alla consistenza numerica, al ruolo ed alle funzioni dei componenti e modalità di lavoro	4



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

Criterio	Sub criterio	Peso Q_i
2. Coerenza e strategicità del progetto e aderenza dello stesso all'esigenza del territorio e dell'Ente richiedente (da 0 a 10 punti)	2.a Livello di integrazione e sinergia con altri progetti, iniziative e proposte educative in tema di sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile, avviate dall'Ente richiedente o da altri soggetti, riferite al contesto territoriale e coerenti con i suoi bisogni educativi	10

Per i criteri 3 e 4, la Commissione assegna un punteggio ad ogni sub-criterio come riportato in Tabella 2.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

Tabella 2 – Criteri 3 e 4 - Punteggi

Criterio	Sub criterio	Punteggio P
3. Partecipazione e coinvolgimento di altri soggetti (da 0 a 30 punti)	3.a numero di partner coinvolti nel progetto, operanti nel campo della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile (es. scuole, altri CEAS, Università, associazioni, imprese etc.) (da 0 a 20 punti)	P = 4 punti per ogni partner (massimo 5 partner)
	3.b coinvolgimento di una scuola che non abbia beneficiato negli ultimi tre anni delle attività della rete INFEAS (da 0 a 10 punti)	P = 0 se il criterio non è soddisfatto P = 10 se il criterio è soddisfatto
4. Sostenibilità ambientale del progetto (da 0 a 10 punti)	Utilizzo di materiali e servizi a basso impatto ambientale e utilizzo di accorgimenti per la riduzione degli impatti sull'ambiente durante la realizzazione del progetto. Saranno valutati: 4.a utilizzo, durante le escursioni, di mezzi di trasporto sostenibili (bicicletta, mezzi elettrici o ibridi ecc.) o passeggiate; 4.b utilizzo di materiali di consumo per i laboratori didattici a basso impatto ambientale e/o riciclati; 4.c acquisto o realizzazione di oggetti e gadget, finalizzati alla promozione del progetto a basso impatto ambientale e/o riciclati 4.d misure per la riduzione dell'uso della plastica (da 0 a 10 punti)	P = 2,5 punti per ogni criterio soddisfatto (4.a, 4.b, 4.c, 4.d)

Il punteggio finale (P) assegnato al progetto è calcolato come somma dei punteggi P attribuiti a ciascun sub criterio.

ART. 10 - CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Verrà stilata una graduatoria dei progetti, valutati sulla base dei criteri di cui all'ART. 9.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

Saranno considerati idonei quei progetti che abbiano conseguito il **punteggio minimo pari a 29 punti**. Verranno finanziati i progetti idonei, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse complessive stanziare.

Nel caso in cui, per esaurimento delle risorse disponibili, un progetto idoneo in graduatoria non possa essere finanziato per intero, all'ente richiedente sarà proposto di integrare le risorse con una propria quota di cofinanziamento, al fine di garantire comunque l'idonea copertura finanziaria dell'iniziativa proposta. Nel caso in cui il richiedente non sia disposto a cofinanziare il progetto, saranno contattati i successivi richiedenti in ordine di graduatoria.

Il progetto che avrà conseguito il punteggio più alto sarà pubblicato sul sito tematico "SardegnaAmbiente".

ART. 11 - ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Con determinazione del Direttore del Servizio SVASI si provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti esaminati e all'assunzione dell'impegno di spesa per ciascun beneficiario.

Il finanziamento sarà erogato in due rate di pari importo.

La prima rata, pari al 50% del finanziamento, sarà erogata al ricevimento, da parte del Servizio SVASI, della comunicazione della data di avvenuto avvio delle attività, come indicato all'ART. 7, a cui dovrà essere allegato il cronoprogramma aggiornato delle attività.

La seconda rata (saldo) sarà erogata alla conclusione del progetto, previa presentazione, da parte del beneficiario, della **richiesta di saldo**, corredata dalla **documentazione di rendicontazione**, così come dettagliato al successivo ART. 13, previo nulla osta da parte del Servizio SVASI.

La rendicontazione finale, così come previsto dall'ART. 7, dovrà essere presentata entro 12 mesi dall'avvio delle attività. In caso di mancato rispetto dei tempi previsti per la rendicontazione, eventuali proroghe potranno essere concesse unicamente per accertati impedimenti, con atto del Direttore del Servizio SVASI.

In caso di mancato rispetto dei tempi per la conclusione del progetto previsti dal cronoprogramma degli interventi, o nel caso in cui il rendiconto non venga approvato da parte del Servizio SVASI, potrà essere attivato, previa contestazione, il procedimento di revoca parziale o totale del finanziamento.

ART. 12 - DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE

Ai fini dell'erogazione del saldo il beneficiario dovrà presentare apposita richiesta, avendo cura di allegare la seguente documentazione:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

- **relazione tecnica finale dettagliata**, predisposta sulla base della scheda progetto presentata (Sezione A della domanda) e contenente gli indicatori di risultato conseguiti (Sezione C della domanda). La relazione, inoltre, dovrà riportare la cronologia delle azioni del progetto realizzate, con l'indicazione delle date, dei luoghi e del numero di partecipanti (scolari, turisti, adulti etc.). Dovrà inoltre essere esplicitato, per ciascuna attività, il ruolo svolto dai partner, come previsto nel progetto. In caso di procedure di affidamento di servizi o forniture si dovrà riferire in merito all'applicazione dei "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) vigenti, approvati con specifici Decreti Ministeriali. In assenza di CAM vigenti, dovranno essere indicati i criteri ambientali adottati per la selezione del bene/servizio. A corredo della relazione dovrà essere allegato un report fotografico delle attività realizzate, unitamente all'eventuale materiale digitale prodotto. Inoltre dovrà essere indicato il link alla specifica sezione del sito web del beneficiario contenente la descrizione del progetto e l'espresso riferimento al sostegno finanziario ricevuto dalla Regione;
- **rendicontazione finanziaria delle spese sostenute dal beneficiario** (soggetto titolare del CEAS); dovranno essere rendicontate sia le spese direttamente sostenute dal beneficiario, a condizione che siano finalizzate esclusivamente alla realizzazione del progetto e motivate da ragioni di economicità, efficacia ed efficienza, sia quelle destinate all'ente gestore del CEAS. **Tali spese devono essere comprovate da idonei titoli giustificativi, secondo la normativa fiscale vigente.** La rendicontazione finanziaria, sottoscritta dal beneficiario, dovrà essere redatta su apposito modulo che sarà trasmesso dal Servizio SVASI e articolata secondo le categorie di spesa previste dal bando e indicate nel quadro economico (Sezione B della domanda). Qualora si verificassero scostamenti tra il piano economico approvato e il rendiconto, dovrà essere allegata un'apposita relazione giustificativa. Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, infine, in tutti gli atti di spesa (determinazioni di impegni, pagamenti, giustificativi di spesa, mandati, quietanze, etc.) dovrà essere riportato il CUP;
- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000**, da redigersi su apposito modulo che verrà trasmesso dal Servizio SVASI, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, attestante che "le spese sono state sostenute per la realizzazione delle attività del progetto e che i giustificativi di spesa sono rispondenti alla normativa fiscale vigente".

L'amministrazione regionale si riserva di effettuare specifici controlli, anche a campione, di veridicità delle dichiarazioni rese.

Non possono essere rendicontate spese già oggetto di altri contributi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

ART. 13 - NORME DI SALVAGUARDIA

In caso di revoca o di rinuncia al finanziamento, l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente si riserva di utilizzare le somme disponibili per finanziare, attraverso lo scorrimento della graduatoria, eventuali progetti idonei non finanziati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

ART. 14 - INFORMAZIONI SUL BANDO

Il presente bando, completo di moduli e schede progettuali, è reperibile sul sito internet della Regione (www.regione.sardegna.it) e presso gli uffici dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Informazioni possono essere richieste al Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI) ai seguenti referenti:

- Anna Manca: tel. 070 606.6753 - annmanca@regione.sardegna.it;
- Maria Cristina Melis: tel. 070606.2576 - mcmelis@regione.sardegna.it;
- Agnese Marcus: tel. 070 606.4310 - amarcus@regione.sardegna.it.

Allegati:

- Allegato 1 – Elenco dei CEAS “non accreditati” censiti dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente
- Allegato 2 – Modulo di domanda

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Gianluca Cocco
(firmato digitalmente)